## Poviglio...news

Diocesi di Reggio Emilia-Guastalla - Chiesa di POVIGLIO Unità Pastorale di Casalpò - Enzola - Fodico - S. Sisto - S. Stefano

Via don Pasquino Borghi 1 - 42028 Poviglio RE - Tel. 0522.969266 - Sito Parrocchia: <a href="www.vitaparrpov.altervista.org">www.vitaparrpov.altervista.org</a> e-mail: <a href="mailto:parrocchiapoviglio@gmail.com">parrocchiapoviglio@gmail.com</a> - <a href="mailto:dongiuseppelusuardi@gmail.com">dongiuseppelusuardi@gmail.com</a> - <a href="mailto:second-orange-new-www.vitaparrpov.altervista.org">second-orange-new-www.vitaparrpov.altervista.org</a> e-mail: <a href="mailto:parrocchiapoviglio@gmail.com">parrocchiapoviglio@gmail.com</a> - <a href="mailto:dongiuseppelusuardi@gmail.com">dongiuseppelusuardi@gmail.com</a> - <a href="mailto:second-orange-new-www.vitaparrpov.altervista.org">second-orange-new-www.vitaparrpov.altervista.org</a> e-mail: <a href="mailto:parrocchiapoviglio@gmail.com">parrocchiapoviglio@gmail.com</a> - <a href="mailto:dongiuseppelusuardi@gmail.com">dongiuseppelusuardi@gmail.com</a> - <a href="mailto:dongiuseppelusuardi@gmailto:dongiuseppelusuardi@gmailto:dongiuseppelusuardi@gmailto:dongiuseppelusuardi@gmailto:dongiuseppelusuardi@gmailto:dongiuseppelusuardi@gmailto:dongiuseppelusuardi@gmailto:dongiuseppelusuardi@gmailto:dongiuseppelusuardi@gmailto:dongiuseppelusuardi@gmailto:dongiuseppelusuardi@gmailto:dongiuseppelusuardi@gmailto:dongiuseppelusuardi@gmailto:dongiuseppelusuardi@gmailto:dongiuseppelusuardi@gmailto:dongiuseppelusuardi@gmailto:dongiuseppelusuardi@gmailto:dongiuseppelusuardi@gmailto:dongiuseppelusuardi@gmailto:don

a venerdì ore 9-11 Tel. Scuola Materna: 0522.969702 - Suore Missionarie Clarisse 0522.960681

Chiesa aperta in questa emergenza

ore 6.30-19.30 per la preghiera personale e comunitaria

Se la trovi chiusa è perché è in corso il processo di sanificazione... dopo un po' verrà riaperta



N° 27/2020	Calendario 6 - 20 settembre Aggiornamento 1 settembre 2020		Confessioni col don: di solito 9-11.30 e 17-18.15 o con appuntamento	
Venerdì 4 sett.	- S. Messa Poviglio ore 19.00			
Sabato 5 sett.	- S. Messa Poviglio ore 18.30		No confessioni ore 9-12	
Domenica 6 sett.	- S. Messa Poviglio ore 08.00		Battesimi ore 17.00	
<b>Dom 23° t. o.</b>	- S. Messa Poviglio ore 11.00 def.ta Cantarelli Lina			
Lunedì 7 sett.	- S. Messa Poviglio ore 19.00			
Martedì 8	Festa della Natività di Maria	Festa de	Festa del Santuario della GHIARA RE	
	- S. Messa Poviglio ore 19.00	Λ	11 Aessa Pontificale ore	
Mercoledì 9	- S. Messa Poviglio ore 19.00 def.ti Simeoli Agostino e Gennaro			
Giovedì 10	- S. Messa Poviglio ore 19.00			
Venerdì 11	- S. Messa Poviglio ore 19.00	Pellegi	Pellegrinaggio UNITALSI a Loreto: 11-13	
Sabato 12	- S. Messa Poviglio ore 18.30 def.ti Mons. Ollari Redentore e Fam.			
	+ Medardo, Vittoria Bernardi + Dall'Aglio Graziano			
Domenica 13 sett.	- S. Messa Poviglio ore 08.00		Santuario Olmo di Gattatico	
<b>Dom 24° t. o.</b>	- S. Messa Poviglio ore 11.00 def.ta	Cantarelli Lina Rosario + Messa ore 21		
Lunedì 14	- S. Messa Poviglio ore 19.00		Festa Esaltazione S. Croce	
Martedì 15	- S. Messa Poviglio ore 19.00	Be	Beata Maria Vergine Addolorata	
Mercoledì 16	- S. Messa Poviglio ore 19.00 Intenzione particolare			
Giovedì 17	- S. Messa Poviglio ore 19.00			
Venerdì 18	- S. Messa Poviglio ore 19.00			
Sabato 19	- S. Messa Poviglio ore 18.30			
Domenica 20 sett.	- S. Messa Poviglio ore 08.00			
<b>Dom 25° t. o.</b>	- S. Messa Poviglio ore 11.00 def.ta Cantarelli Lina + Bertani Ariosto+Edia Chiesi Bo			
Lunedì 21 sett.	- S. Messa Poviglio ore 19.00			

Visita il nostro Sito www.vitaparrpov.altervista.org troverai tante altre informazioni

MESSA Prefestiva: Sorbolo ore 18 - Boretto Basilica 18.30 - S. Savino e Cadelbosco Sopra ore 19
Messa Domenica sera: ore 19.00 a Castelnovo di Sotto - ore 18.30 a Brescello - ore 18 a Sorbolo

A Messa arriva per tempo

Norme Covid-19

A Messa iniziata... NON si può più entrare Santuario OLMO di Gattatico

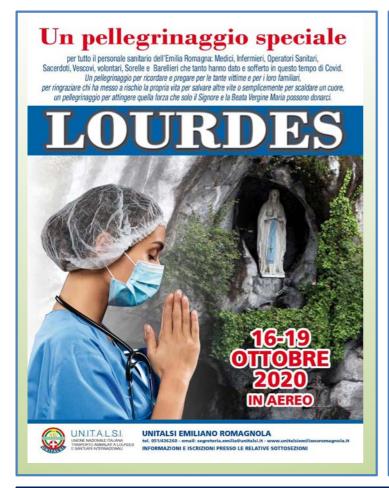
Domenica 13 settembre

**Anima Poviglio** 

S. Rosario

durante processione
+ Messa ore 21

13.5.1982, San Giovanni Paolo II a Fatima: «Se la Chiesa ha accolto il messaggio di Fatima è soprattutto perché esso contiene una verità e una chiamata, che nel loro fondamentale contenuto sono la verità e la chiamata del Vangelo stesso. "Convertitevi, (fate penitenza) e credete al Vangelo" (Mc 1,15), sono queste le prime parole del Messia rivolte all'umanità. Il messaggio di Fatima è nel suo nucleo fondamentale la chiamata alla conversione e alla penitenza, come nel Vangelo. Nelle parole di Fatima ci sembra di ritrovare proprio questa dimensione dell'amore materno, che col suo raggio comprende tutta la strada dell'uomo verso Dio: quella che conduce attraverso la terra, e quella che va, attraverso il purgatorio, oltre la terra. La sollecitudine della Madre del Salvatore è la sollecitudine per l'opera della salvezza: l'opera del suo Figlio. Chiama non solo alla conversione, chiama a farci aiutare da lei, Madre, per ritornare alla fonte della Redenzione».





## La Chiesa del dopo Covid-19: più piccola, forse diversa!

Non è una domanda semplice, come tutti possono capire. Quando si parla della pandemia si sta tutti in bilico tra: "niente sarà come prima" e "torniamo alla normalità". Anche la Chiesa...sente quel bilico, fortemente, e si sente stiracchiata tra la novità che è arrivata da fuori, l'evento inatteso e drammatico, e il desiderio di tornare a quello che si era che, proprio perché conosciuto, rassicura. La pandemia, forse, ha abituato un po' di gente a fare a meno della Chiesa. Tanti elementi entrano in gioco. Uno, semplice, che è sotto gli occhi di tutti. La pandemia ha tagliato fuori i fedeli dalla Chiesa, dalle sue liturgie, dai suoi gruppi, dalle sue iniziative. I vari collegamenti on line hanno in parte arginato quella solitudine. In parte soltanto. Il lockdown è stato il blackout della comunità cristiana. La domanda che nasce è tanto necessaria quanto semplice: il blackout ha accelerato il processo di smagrimento della Chiesa che era già in atto prima? Potrebbe succedere che la lontananza dalla Chiesa abbia creato una abitudine? Forse altra gente, oltre alla molta che già lo fa, ha capito che si può vivere anche senza la messa della domenica. Ci si è preoccupati di più della Messa che dei motivi per andare a Messa. Questo, naturalmente, mette in gioco tutta una serie di considerazioni. Soprattutto fa riflettere su un dato che fa parte della natura profonda della nostra gente e della nostra Chiesa. Questo: la lunga tradizioni che abbiamo alle spalle ha creato la convinzione che si fa parte della Chiesa se si condividono gli eventi che fanno Chiesa, la liturgia soprattutto e la messa in particolare. Si sono curati di meno i motivi che portano a far parte della Chiesa e ancora meno si è lavorato sui legami che la Chiesa ha con la società e con il mondo che ci sta attorno e nel quale siamo immersi. Per la stessa Messa: ci si è preoccupati di far andare a Messa che scoprire i motivi per andarci. ... Nella politica i grandi valori legati alla fede non si vedono, sono diventati irrilevanti. Certo, non per tutti, non dappertutto. Ma per molti, certamente, sì. La Chiesa è nel mondo ma talvolta ha poco da dire sul mondo. Quello che si dice della politica, lo si potrebbe dire di altri settori della vita sociale. La Chiesa ha qualcosa da dire sulla sanità, sulla scuola, e poi sui giovani, sugli adolescenti, sulle famiglie...? E, oltre a dire qualcosa, la Chiesa è in grado di fare qualcosa? Certamente che sì. Ma viene comunque il sospetto che, avendo puntato molto sulle sue istituzioni, la Chiesa ha poco da dire e da fare sulle istituzioni di tutti. Nelle istituzioni di tutti la Chiesa si è talmente diluita che non si vede più. La pandemia, con le sue violente interruzioni, mi pare, mi pare abbia reso più evidente questo processo di immagrimento della Chiesa. È difficile dire, quindi, che si tornerà alla normalità. La normalità, la bella normalità cui la nostra Chiesa era pacificamente abituata, aveva incominciato a finire già prima. Ora continuerà a finire. E chissà se, passata la pandemia, saremo capaci di capire che Chiesa sta finendo e quale nuova Chiesa vogliamo iniziare a costruire. (cf. Alberto Carrara 20.6.2020)